



Sicilmed aderisce al Partenariato della comunicazione POR Sicilia 2000-2006

- La Slovenia assume la Presidenza dell'UE
- Programma Apprendimento permanente
- Programma sanità pubblica 2008-2013
- Formazione per le organizzazioni dei lavoratori: nuovo bando
- Patto tra sindaci europei per la lotta ai cambiamenti climatici
- 2010 quale Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale

italia

- Sviluppo dell'Imprenditoria Giovanile in Agricoltura

sicilia

- Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013
- Promozione dell'arancia rossa e degli agrumi biologici
- Contributi per la viticoltura

europa

■ Programma Apprendimento permanente. L'agenzia italiana pubblica tutta la documentazione per presentare progetti
L'Agenzia Italiana del Programma d'Apprendimento Permanente [ha reso disponibile sul proprio sito internet](http://carrefouremilia.crpa.it/carrefour/it) tutta la documentazione per la presentazione dei progetti nell'ambito dei sottoprogrammi Comenius e Grundtvig gestiti a livello decentrato dalla stessa Agenzia Nazionale. In particolare è possibile visionare e scaricare le versioni in lingua italiana dell'Invito generale a presentare proposte 2008-2010 e della Guida del candidato. Anche per quest'anno l'Agenzia Nazionale Italiana, prima e forse unica in Europa, ha attivato le procedure di candidatura on-line.

(Da "In diretta dall'Unione europea - Quindicinale di informazione" n. 312 del 14 Gennaio 2008, a cura di EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia
(<http://carrefouremilia.crpa.it/carrefour/it>)

■ La Slovenia assume la Presidenza dell'UE
Dal 1° gennaio, l'Unione europea è presieduta da un piccolo paese ex comunista, che ha proclamato la propria indipendenza solo nel 1991 ed è entrata nella Ue da neppure quattro anni. La Slovenia – due milioni di abitanti - è il primo paese, tra i nuovi entrati dell'Europa dell'est, ad accogliere la sfida diplomatica del semestre di presidenza europea, con tutti gli oneri e gli onori. Dalla Germania e dal Portogallo, che hanno ricoperto l'incarico durante il 2007, eredita un calendario in gran parte già prestabilito e il suo margine di manovra è ulteriormente ridotto dal fatto che la sua presidenza precede quella di un "peso forte", la Francia, con la quale Lubiana intende collaborare strettamente. A Bruxelles, si indica la nuova presidenza come "franco-slovena". Ciò nonostante, la sfida resta alta e la Slovenia ha intenzione di fare del suo meglio per lasciare la propria impronta, in particolare sulla spinosa questione del nuovo statuto del Kosovo e della stabilità dei Balcani occidentali, regione verso la quale si propone un ruolo ponte con l'Europa. La Slovenia intende dare il proprio contributo anche per accelerare la prospettiva europea per la Serbia.

(Da "In diretta dall'Unione europea - Quindicinale di informazione" n. 312 del 14 Gennaio 2008, a cura di EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia
(<http://carrefouremilia.crpa.it/carrefour/it>)

- Programma Gioventù: pubblicata la nuova guida

La Direzione Generale Istruzione e cultura della Commissione europea ha pubblicato la nuova Guida 2008 (http://ec.europa.eu/youth/yia/index_en.html) del programma Gioventù in Azione. Pur non essendo giuridicamente vincolante e subordinata all'adozione del bilancio dell'Unione europea per il 2008, la Guida al programma rappresenta un documento indispensabile per potere scrivere, gestire e rendicontare un progetto nell'ambito del programma Gioventù in Azione. In particolare la versione 2008 della Guida, oltre a riportare le priorità annuali per il prossimo biennio e i nuovi budget per ogni singola azione, chiarisce e razionalizza l'esposizione di alcuni punti che nella versione precedente risultavano di difficile comprensione.

La guida, in attesa delle traduzioni, è disponibile solo in inglese e francese. In italiano è disponibile quella del 2007.

(Da "In diretta dall'Unione europea - Quindicinale di informazione" n. 312 del 14 Gennaio 2008, a cura di EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia (<http://carrefouremilia.crpa.it>))

■ Programma cultura (2007–2013). Bando per progetti di traduzione letteraria

Ricordiamo che il 1° aprile 2008 scade il termine per presentare progetti per il sostegno ad azioni culturali di traduzione letteraria. Si tratta della seconda selezione prevista dal bando pubblicato sulla [Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 184 del 7 agosto 2007](#).

Il programma rientra nell'ambito dell'impegno continuo dell'Unione europea di contribuire alla valorizzazione dello spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale.

Il presente invito a presentare proposte ha come finalità la concessione di sovvenzioni comunitarie a progetti di traduzione letteraria. Il finanziamento comunitario non deve essere inferiore a 2 000 euro e non dovrà essere superiore a 60 000 euro. Esso deve coprire i costi della traduzione, a patto che detti costi non rappresentino più del 50 % dei costi totali.

I candidati ammissibili devono essere case editrici o gruppi editoriali pubblici o privati. Sono ammissibili ai finanziamenti le opere narrative, indipendentemente dal genere letterario (romanzi, fiabe, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti, ecc.).

Le Specifiche, il dossier di candidatura e tutti i relativi moduli [sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione](#), gli audiovisivi e la cultura

■ Programma sanità pubblica 2008-2013: prossimo bando a fine febbraio

Il secondo Programma d'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica 2008-2013 è entrato in vigore lo scorso 1° gennaio.

Il programma di sanità pubblica 2008-2013 è destinato a completare, sostenere e fornire un valore aggiunto alle politiche degli Stati membri e a contribuire a una maggiore solidarietà e prosperità all'interno dell'Unione europea nel tutelare e promuovere la salute umana e la sicurezza per il miglioramento della salute pubblica.

Il programma, che ha una dotazione finanziaria di 321.500.000 euro, sarà perfezionato attraverso Piani di lavoro annuali che disporranno le aree prioritarie e il criterio di consolidamento. Il Piano di lavoro per il 2008 sarà pubblicato alla fine del mese di febbraio. I meccanismi di finanziamento prevedono alternativamente:

- il cofinanziamento di progetti destinati a raggiungere un obiettivo del programma;
- il cofinanziamento delle spese di funzionamento di una organizzazione non governativa o di una rete specializzata;
- il finanziamento congiunto di un organismo pubblico o di organizzazioni non governative da parte della Comunità e da uno o più Stati membri;
- azioni congiunte con altri programmi comunitari, volte a generare la coerenza tra questo strumento e altri programmi comunitari.

La pubblicazione dell'invito a presentare proposte sarà pubblicato assieme al Piano di lavoro alla fine del mese di febbraio 2008. Tutti i progetti dovranno riguardare uno o più degli

obiettivi specifici definiti nel Piano di lavoro annuale.

Per maggiori informazioni visitate il sito della DG Salute e sicurezza dei Consumatori della Commissione europea (http://ec.europa.eu/health/index_it.htm)

(da In diretta dall'Unione europea - Quindicinale di informazione" n. 313 del 28 Gennaio 2008, a cura di EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia).

■ **Informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori: nuovo bando**

Nel 2008 il bilancio generale dell'Unione europea comprende uno stanziamento d'impegno destinato a coprire le spese per Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni di lavoratori. L'invito a presentare proposte riguarda le organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale; tali organizzazioni devono avere sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione europea. L'importo stanziato per il presente invito è pari a 3.600.000 euro, da utilizzare esclusivamente per specifici progetti di informazione e di formazione. Almeno due terzi degli stanziamenti sono destinati a proposte presentate da organizzazioni europee. Il termine per la presentazione delle domande è il 30 aprile 2008.

Per ulteriori informazioni sulle misure e i candidati ammissibili, le quote di cofinanziamento e altre disposizioni si rimanda alla guida completa con le istruzioni per i candidati sul seguente [sito web della DG Occupazione e affari sociali della Commissione europea](#).

■ **Informazione, consultazione dei rappresentanti di imprese: pubblicato un bando**

In questa linea di bilancio sono iscritti stanziamenti destinati a potenziare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese. Le azioni finanziabili sono:

- progetti di cooperazione transnazionale;
- punti di informazione e osservazione.

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei o in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

Le date di scadenza per la presentazione delle proposte sono il 31 marzo 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 31 maggio 2008 e il 5 settembre 2008 per le azioni aventi inizio non prima del 5 novembre 2008 e non oltre il 22 dicembre 2008.

Per ulteriori informazioni sulle misure e i candidati ammissibili, le quote di cofinanziamento e altre disposizioni si rimanda alla guida completa con le istruzioni per i candidati sul seguente [sito web della DG Occupazione e affari sociali della Commissione europea](#).

■ **Patto tra sindaci europei per la lotta ai cambiamenti climatici**

La Commissione europea ha lanciato oggi il "Patto dei sindaci", l'iniziativa più ambiziosa promossa finora per coinvolgere i cittadini nella lotta contro il riscaldamento del pianeta.

L'iniziativa è il frutto di contatti informali con numerose città in tutta Europa, i cui sindaci si uniranno alla Commissione nel lancio del Patto. Le città aderenti al Patto si impegnano formalmente ad andare oltre gli obiettivi UE di riduzione delle emissioni di CO2 puntando sull'efficienza energetica e su azioni a favore delle fonti energetiche rinnovabili. Quasi 100 città europee, tra cui 15 capitali, hanno già espresso il loro sostegno per il Patto.

Il Patto dei sindaci sarà un'iniziativa orientata ai risultati, basata su progetti concreti e mirante a risultati misurabili. Le città e le regioni aderenti si impegnano formalmente a ridurre di oltre il 20% le loro emissioni di CO2 entro il 2020, sviluppando piani di azione per le energie sostenibili. I cittadini saranno informati dei risultati raggiunti dalle rispettive città mediante relazioni periodiche, che potranno essere controllate da terzi. La Commissione sosterrà la

condivisione tra le città e le regioni del Patto delle migliori pratiche in materia di energie sostenibili a livello mondiale tramite un meccanismo di "criteri di eccellenza".
(Da [RAPID IP/08/103 del 29/01/2008](#))

■ Un sito della Commissione UE per scambiare opinioni online con i commissari. Collegatevi al [nuovo sito Debate Europe](#) il 29 gennaio e registratevi. Quale che sia la vostra opinione sull'Unione europea, potrete dire la vostra sul nuovo sito interattivo Debate Europe. I commissari Stavros Dimas (Ambiente), Andris Piebalgs (Energia) e Margot Wallström (Comunicazione), nonché altri rappresentanti della Commissione, saranno collegati in diretta tra le 15.00 e le 17.00 per avviare il dibattito.

Il giorno del lancio del sito, la discussione sarà incentrata su tre argomenti: futuro dell'Europa, energia/cambiamenti climatici e dialogo interculturale. Un quarto spazio di discussione sarà aperto a tutte le altre tematiche legate all'UE. Altri temi saranno aggiunti nei prossimi mesi.

Il sito Debate Europe è stato lanciato inizialmente nel 2006, nel quadro del piano D (per la democrazia, il dialogo e il dibattito) e ha registrato più di un milione di interventi, un risultato che gli è valso il premio European eDemocracy Award 2006. Il nuovo sito dovrebbe essere più agevole da usare e più incentrato sulle questioni fondamentali. L'obiettivo è rilanciare il dibattito ed aiutare l'UE ad avviare una discussione costruttiva con il pubblico, che avrà la possibilità di contribuire a definire le risposte dell'Europa alle sfide di oggi e di domani.
(da "Europea" n. 131 - [la newsletter della Delegazione italiana PSE](#))

■ La Commissione europea ha designato il 2010 quale Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

La campagna, che avrà una dotazione di 17 milioni di euro, intende ribadire l'impegno dell'Unione europea a svolgere un ruolo decisivo, all'orizzonte del 2010, per l'eliminazione della povertà. Oggi quasi 78 milioni di persone nella Comunità, ovvero il 16% della popolazione, rischiano la povertà. L'Anno europeo 2010 intende coinvolgere i cittadini europei, siano essi pubblico in generale, operatori sociali o attori specifici del contesto economico e sociale.

L'Anno europeo 2010 coinciderà con la conclusione della strategia decennale dell'UE per la crescita e l'occupazione. Le azioni condotte durante l'Anno europeo ribadiranno l'impegno politico iniziale dell'UE formulato nel 2000, all'avvio della strategia di Lisbona, di avere un impatto decisivo sull'eliminazione della povertà entro il 2010. L'Anno europeo avvia inoltre un processo che era stato annunciato nell'Agenda sociale 2005-2010.

(da [Rapid IP/07/1905 del 12/12/2007](#))

■ Regioni poco coinvolte nelle politiche di coesione UE

Escluse dalla politica di coesione e di gestione dei finanziamenti. Così si sentono le Regioni secondo uno studio realizzato dall'Assemblea delle regioni d'Europa (<http://www.a-e-r.org>), presentato a Bruxelles dal presidente Riccardo Illy.

La Commissione europea punta a ridurre del 25 per cento, entro il 2012, il costo amministrativo derivante dall'applicazione delle normative europee. Per raggiungere questo obiettivo il Consiglio Ue ha deciso alla fine dello scorso anno di creare un nuovo Gruppo di lavoro - "indipendente" dalla struttura amministrativa comunitaria - per lo snellimento dell'euroburocrazia ("HighLevel Expert Group on Administrative Burdens"), del quale è stato chiamato a far parte, unico italiano all'interno del Gruppo, il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

Oltre un terzo delle regioni esaminate nell'indagine dicono di non essere state coinvolte nella gestione dei fondi europei o addirittura "pesantemente" ostacolate da ingombranti fardelli amministrativi della Commissione e da linee guida politiche, spesso confuse. Per questo - ha detto Illy - le regioni chiedono con forza "uno sviluppo più integrato e una maggiore

collaborazione nella definizione della politica di coesione post-2013”.

Lo studio condotto da un gruppo di esperti di 60 regioni - per l'Italia Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto - provenienti da 22 paesi europei, non solo Ue, parte da un'analisi delle esperienze regionali e svela una serie di insuccessi nello sviluppo e nell'attuazione della politica di coesione europea.

I risultati, sottoposti al presidente della Commissione José Manuel Barroso e alla commissaria alla politica regionale Danuta Hubner sembrano sconcertanti. “Finora - ha sottolineato Illy - è stato sostanzialmente dissipato il potenziale contributo delle regioni ad un approccio bottom-up all'attuale politica di coesione”.

A pesare su questi risultati e', ad avviso del presidente dell'Are, soprattutto il carico burocratico amministrativo, ma anche la mancanza di competenze tecniche nei funzionari pubblici e il diverso grado di adesione alle iniziative dovuto all'incapacità di gestione dei fondi europei che ritardano la messa a punto della politica di coesione.

(Da [regioni.it periodico telematico - N. 1068 – 17/01/2008](#))

■ La riforma del settore vitivinicolo aumenterà la competitività dei vini europei
La Commissione europea ha accolto con favore l'accordo concluso oggi dai ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea sulla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. I cambiamenti introdotti conferiranno equilibrio al mercato, condurranno alla progressiva eliminazione di misure di intervento sul mercato inefficaci e costose e permetteranno di destinare il bilancio a misure più positive e dinamiche che aumenteranno la competitività dei vini europei.

La riforma consente una rapida ristrutturazione del settore, poiché include un regime triennale di estirpazione su base volontaria volto ad eliminare dal mercato le eccedenze e i vini non competitivi. Gli aiuti per la distillazione di crisi e la distillazione di alcool per usi alimentari saranno progressivamente soppressi e gli importi corrispondenti, ripartiti in dotazioni nazionali, potranno essere destinati a misure per la promozione dei vini sui mercati dei paesi terzi, l'innovazione, la ristrutturazione e la modernizzazione dei vigneti e delle cantine. La riforma garantirà la protezione dell'ambiente nelle regioni vinicole e la salvaguardia di politiche di qualità tradizionali e consolidate e semplificherà le norme di etichettatura nell'interesse di produttori e consumatori. Entrerà in vigore il 1° agosto 2008. Per maggiori informazioni visitate il [sito della DG Agricoltura della Commissione europea](#) .
(da [Rapid IP/07/1966 del 19 dicembre 2007](#))

■ Riforma del settore vitivinicolo: le proposte del Parlamento europeo
Una riforma dell'OCM vino orientata al mercato e più promozione. E' quanto propone il Parlamento respingendo la liberalizzazione dei diritti d'impianto e limitando la durata del programma di estirpazione. Propone poi di autorizzare lo zuccheraggio a precise condizioni e purché sia anche mantenuto l'aiuto ai mosti. Chiede di rafforzare la tutela delle indicazioni geografiche e l'obbligo di indicare in etichetta l'origine delle uve. L'anno di produzione non deve figurare sui vini da tavola.

Approvando con 494 voti favorevoli, 115 contrari e 84 astensioni la relazione di Giuseppe Castiglione (PPE/DE, IT), il Parlamento suggerisce numerose modifiche alla proposta della Commissione sulla riforma dell'OCM vino. Sebbene questi emendamenti non siano vincolanti, possono rappresentare un punto di riferimento per consentire ai Ministri di trovare un compromesso sugli aspetti della proposta che vedono divergere maggiormente i 27 Stati membri.

Il relatore ha affermato che la viticoltura europea «ha bisogno di un nuovo slancio». Se vogliamo continuare ad essere i leader mondiali del settore, «dobbiamo investire nel settore

vitivinicolo e non si può non guardare al mercato, non si può non produrre per il mercato, non si può non penetrare il mercato con prodotti di eccellenza». Il testo proposto, ha poi spiegato, «è in grado di dare risposte valide ad esigenze comuni, ma anche di rispettare, esaltare e in alcuni casi di comporre le differenze tra le diverse realtà nazionali». Con il presupposto, ha insistito, che «è necessario un cambiamento radicale di mentalità, di strategia produttiva: bisogna abbandonare la logica della quantità a favore delle produzioni di qualità, di eccellenza, in grado di esaltare le peculiarità nazionali, regionali, locali della viticoltura europea».

Il Parlamento ritiene irrealizzabile lo scadenziario proposto dalla Commissione per l'entrata in vigore del regolamento - ossia il 1° agosto 2008, data di apertura della prossima campagna viticola. Propone quindi di rinviare questa data di un anno, al 1° agosto 2009, anche per dare il tempo necessario all'elaborazione dei programmi nazionali.

(dal n.45 di "inEurop@", il periodico di informazione sulle politiche comunitarie a cura dell'ufficio dell'On. Luigi Cocilovo (blocked: <http://www.luigicocilovo.eu>)

■ Anticipazioni sul bando Energia Intelligente per l'Europa 2008 (CIP-EIE)

L'EACI, l'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione, che gestirà per la Commissione europea i programmi CIP-EIE e Marco Polo, [ha anticipato che il prossimo bando](#) relativo al programma CIP-EIE (Energia intelligente per l'Europa) sarà pubblicato alla fine di Febbraio 2008, e disporrà di un budget di 50 milioni di euro. Per illustrare le novità del bando 2008 e aiutare i potenziali proponenti nella preparazione delle proposte progettuali, l'Agenzia organizza a Bruxelles un Info-day il 31 gennaio, nell'ambito della Settimana europea per l'Energia 2008 (<http://www.eusew.eu/>).

Per maggiori informazioni sul programma CIP-EIE (Energia Intelligente per l'Europa) visitate il [sito della DG Energia e Trasporti della Commissione europea](#).

(Dal sito www.europafacile.net)

■ Un sito internet della Commissione europea per spiegare le novità del Trattato di Lisbona.

Per spiegare in modo chiaro e semplice le novità politiche e le riforme istituzionali la Commissione europea ha inaugurato un sito web interamente dedicato al Trattato (http://europa.eu/lisbon_treaty/index_it.htm), che fornisce informazioni di facile consultazione e lettura in tutte le 23 lingue ufficiali dell'Ue, con schede tematiche che illustrano i principali cambiamenti.

(Da "In diretta dall'Unione europea - Quindicinale di informazione" n. 312 del 14 Gennaio 2008, a cura di EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia

(<http://carrefouremilia.crpa.it/carrefour/it>)

■ Concorso "L'Europa alla lavagna" 2008

In occasione della Giornata dell'Europa del 9 maggio, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea bandisce un concorso rivolto agli istituti di istruzione secondaria superiore di ogni tipologia e indirizzo presenti in Italia. Il concorso premierà gli studenti che avranno realizzato i migliori siti Internet sull'Unione europea. I progetti dovranno pervenire alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea entro e non oltre il 17 marzo 2008. Per la premiazione una delegazione delle classi o istituti vincitori sarà invitata ad un incontro con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 9 maggio 2008 presso il Quirinale. In occasione dell'evento il Presidente della Repubblica terrà un discorso sull'Europa rivolto a tutte le scuole italiane.

Il 9 maggio 1950, il ministro degli esteri francese Robert Schuman presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile per mantenere la pace sul continente e per impedire che altri conflitti sanguinosi potessero esplodere fra i paesi europei coinvolgendo molti altri paesi e popoli nel mondo. La giornata del 9 maggio è diventata da allora il simbolo

della nascita dell'integrazione europea e della pace sul Continente.

■ Disponibile gratuitamente il Diario scolastico Europa 2008.

Il 15 gennaio a Strasburgo il Commissario europeo responsabile per la tutela dei consumatori, Meglena Kuneva, ha presentato il "Diario scolastico Europa 2008" al Parlamento europeo. È stato realizzato dalla Commissione in collaborazione con la Fondazione Generation Europe (<http://www.generation-europe.org>). In esso vengono trattate le tematiche dell'Unione europea, ma anche questioni sociali come l'alimentazione, le frodi, il commercio elettronico, il credito, il consumo sostenibile, i cambiamenti climatici, l'ambiente e i pericoli che si corrono navigando in Internet.

È dal 2004 che la Commissione europea pubblica un diario scolastico rivolto agli studenti di età compresa fra i 15 e i 18 anni.

Il Diario è realizzato in collaborazione con i partner nazionali in modo da adattarne il contenuto al pubblico nazionale. Insieme al Diario viene distribuito un kit per gli insegnanti.

Il Diario 2008 verrà stampato in oltre 2,7 milioni di copie. Le scuole possono ordinarlo fin da ora sul sito Web della Fondazione Generation Europe fino al 15 febbraio 2008 secondo il principio "primo arrivato, primo servito".

(da [RAPID IP/08/44 del 15/01/2008](#))

italia



■ Fondo per lo Sviluppo dell'Imprenditoria Giovanile in Agricoltura. Pubblicati i decreti attuativi

Sulla GU n. 289 del 13-12-2007 sono stati pubblicati i decreti attuativi del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante le modalità operative di funzionamento del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, istituito dall'art. 1, comma 1068 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. Legge

finanziaria 2007).

I decreti disciplinano:

- la concessione di borse di studio per la frequenza di master universitari da parte di giovani imprenditori agricoli;
- la concessione di contributi a copertura delle spese sostenute da giovani imprenditori agricoli per i servizi di sostituzione;
- un premio e la concessione di un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore agricolo (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere,
- nonché la procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca e sperimentazione nel settore dell'agricoltura proposti dalle piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzarsi attraverso la collaborazione di istituzioni pubbliche di ricerca.

Il testo integrale dei decreti e le modalità di accesso ai contributi sono consultabili sul [sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali](#) .

sicilia



■ Approvato il programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Sicilia

Dopo un negoziato durato 6 mesi, il Comitato STAR dell'Unione europea il 23 gennaio ha espresso a Bruxelles parere positivo, all'unanimità, sul

Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia 2007/2013 . Nell'ultima stesura del PSR, su specifica richiesta della Commissione, sono stati spostati circa 11 milioni di euro dall'asse 1 "Competitività" all'asse 3 "Sviluppo rurale" e ridefinito l'ammontare dei "premi" previsti dall'asse 2 "Agroambiente".

La strategia generale del programma per la Sicilia consiste nel rafforzare la competitività, promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il potenziale di attrazione globale nelle zone rurali, intervenire sull'integrazione tra lo sviluppo del settore agricolo e forestale, l'ambiente, la bioenergia, l'agriturismo e i servizi. Nel periodo 2007-2013, il programma di sviluppo rurale per la Sicilia beneficerà di una dotazione finanziaria totale di 2.106 milioni di euro (di cui 1.211 provenienti dal bilancio UE), primo in Italia per dotazione finanziaria.

Gli obiettivi generali verranno perseguiti secondo i quattro assi che si articolano a loro volta in priorità vincolanti e circa 30 "misure", a cui si aggiunge l'assistenza tecnica.

- Asse 1: € 903.477.249 (spesa pubblica totale di cui il 43,3 % a carico del FEASR)
- Asse 2: € 886.504.029 (spesa pubblica totale di cui il 72% a carico del FEASR)
- Asse 3: € 147.805.805 (spesa pubblica totale di cui il 57,4 % a carico del FEASR)
- LEADER: € 126.382.226 (spesa pubblica totale di cui il 57,5 % a carico del FEASR)
- Assistenza tecnica: € 42.142.067 (spesa pubblica totale di cui il 57,5 % a carico del FEASR)
- Totale: € 2.106.311.377 (spesa pubblica totale di cui il 57,5 % a carico del FEASR)

Obiettivo generale del Programma di sviluppo rurale della regione Sicilia sarà quello di rafforzare la competitività, promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il potenziale di attrazione globale nelle zone rurali, intervenire sull'integrazione tra lo sviluppo del settore agricolo e forestale, l'ambiente, la bioenergia, l'agriturismo e i servizi.

Le priorità dell'Asse 1 sono quelle di promuovere le capacità imprenditoriali dei lavoratori agricoli e forestali e il rinnovo generazionale, promuovere l'ammodernamento e lo sviluppo delle aziende competitive, potenziare le infrastrutture fisiche e promuovere i prodotti di qualità. La misura più importante è quella relativa all'ammodernamento delle aziende agricole, che rappresenta il 43% del bilancio dell'asse e il 18% di quello del programma. Altre misure rilevanti sono quella per l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali e quella a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori.

Le priorità dell'Asse 2 sono la conservazione della biodiversità, la protezione delle zone agricole e forestali ad alto valore ambientale, la salvaguardia delle risorse idriche, la riduzione dei gas a effetto serra, la tutela del paesaggio e dello spazio rurale e la protezione del suolo.

La misura agroambientale è la più importante, con un'incidenza finanziaria pari al 58% del bilancio dell'asse 2. Altre misure rilevanti sono l'imboschimento di superfici agricole e di superfici non agricole.

Le priorità dell'Asse 3 sono quelle di migliorare l'attrattività delle zone rurali per la popolazione e le imprese, mantenere e creare occupazione e reddito nelle zone rurali, incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze e l'animazione nelle zone rurali. La misura principale dell'asse 3 è quella a favore della diversificazione verso attività non agricole, che assorbe oltre il 41% delle risorse dell'asse. Altre misure rilevanti sono la creazione e lo sviluppo di servizi di base per l'economia e la popolazione rurali e il rinnovamento dei villaggi.

L'asse Leader verrà attuato attraverso le misure dell'asse 3, con particolare enfasi sulla qualità della vita e sulla diversificazione.

Prossimi appuntamenti sono la pubblicazione della decisione di approvazione comunitaria, prevista per febbraio e l'insediamento del Comitato di sorveglianza che avverrà entro aprile.

A maggio i primi bandi.

■ Fondi UE, al via il primo bando del Programma di Sviluppo Rurale SR 2007/2013: 4 milioni per la promozione dell'arancia rossa e degli agrumi biologici.

Sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale della Regione il primo bando relativo alla nuova programmazione 2007/2013. A predisporlo l'assessorato all'Agricoltura, che ha stanziato 4 milioni di euro del nuovo Programma di sviluppo rurale (Psr) per la promozione dell'arancia rossa di Sicilia e degli agrumi biologici.

Tecnicamente si tratta di un pre-bando, per cui la concessione dei finanziamenti resta in ogni caso condizionata all'approvazione definitiva del PSR da parte della Commissione europea, che dovrebbe arrivare entro fine mese.

Il bando riguarda la misura 133 del PSR "Promozione e sviluppo delle produzioni agricole di qualità", che ha come obiettivo l'incremento delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori. L'importo massimo considerato ammissibile sarà di 300mila euro (1,5 milioni per i consorzi di tutela), e il livello di aiuto è pari al 70 per cento della spesa. Sono finanziabili: le attività di promozione sui mercati italiani ed esteri (solo paesi Ue) nei punti vendita della grande distribuzione, nel canale degli Ho.re.ca (hotel, ristoranti e catering), la pubblicità con cartellonistica esterna e sui mass media. Il bando sarà scaricabile sul sito dell'assessorato regionale all'Agricoltura (www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste). La domanda di adesione dovrà essere consegnata o spedita all'assessorato, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla GURS.

(Dal sito dell'[Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana](#))

■ Dalla Regione siciliana contributi per la viticoltura

In arrivo una prima tranche dei contributi relativi al comparto vitivinicolo previsti dalla legge regionale 19 del 2005. Lo prevede una circolare dell'assessorato all'Agricoltura che sarà pubblicata nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana. Nel complesso, si tratta di 10 milioni di euro all'anno per 5 anni, per la diffusione dei metodi di produzione agricola e di gestione dei terreni compatibili con la tutela dell'ambiente e del suolo, salvaguardando nel contempo la redditività dell'impresa. Il bando per l'assegnazione dei contributi era stato pubblicato sulla Gurs il 21 aprile del 2006. Le domande presentate sono circa 1.900, di cui il 70 per cento nella provincia di Trapani. A causa dei ritardi dell'iter istruttorio derivanti dalle nuove procedure informatiche (il portale del Sian, il Sistema informativo agricolo nazionale), stabilite dall'organismo pagatore Agea (l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura), infatti, non è stato possibile procedere alla liquidazione degli aiuti nei tempi precedentemente programmati dall'assessorato.

Contestualmente alla richiesta di anticipazione, gli agricoltori dovranno confermare di essere in possesso dei requisiti già richiesti dal bando e di avere rispettato gli impegni previsti dalla misura F1a del Programma di sviluppo rurale 2000/2006.

(Dal sito dell'[Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana](#))

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti contattateci ai recapiti di Sicilmed.

Se non volete più ricevere i nostri messaggi
comunicatecelo allo stesso indirizzo di questa e-mail



Sicilmed 90141 Palermo – Via Terrasanta, 93
Tel. (+39 091) 7303000- fax 091 7304482- fax 1782242656
<http://www.sicilmed.it/> - info@sicilmed.it